



## **DIRITTO ALLA DIGNITÀ UMANA ED AL RISPETTO DELLA VITA PRIVATA**

Molti casi d'inosseranza dell'intimità e della dignità umana dei corridori si sono di nuovo prodotti recentemente in occasione dei controlli anti doping realizzati dalle diverse istanze competenti, il più grave essendo quello di Kevin Van Impe. E' stato richiesto dal corridore belga che si sottoponga ad un controllo fuori competizione mentre stava preparando i funerali del suo figlio. Al Giro di California, è l'intimità dei corridori che non è stata rispettata visto che il "chaperon" delegato, di sesso femminile, ha voluto essere presente nel camper del corridore che doveva portare al controllo, mentre gli atleti facevano la doccia. In altre gare, i corridori sono stati trattati da questi stessi « chaperons » come se fossero criminali da portare al commissariato piuttosto che atleti da condurre allo studio mobile dove si svolge il controllo antidoping.

In occasione della partenza della Parigi-Nizza, i corridori, per iniziativa del CPA, si sono mobilitati sotto forma di protesta. Dopo avere spiegato pubblicamente le ragioni della loro azione, hanno preso la partenza della tappa con alcuni minuti di ritardo. I corridori che partecipavano alla Tirreno-Adriatico hanno organizzato la stessa azione.

E' imperativo ed urgente fissare un quadro estremamente preciso sulle condizioni che gli ispettori devono rispettare durante i controlli durante o fuori dalle competizioni. El CPA chiederà a tal fine all'UCI di chiarire il ruolo degli ispettori antidoping dell'UCI e della WADA.

La Signora Anne Gripper, manager del dipartimento antidoping dell'UCI, è stata interpellata a questo proposito. Ha promesso di organizzare prossimamente un seminario per gli ispettori antidoping dell'UCI nel corso del quale sarà anche preso in considerazione il ruolo e il

comportamento che devono adottare i « chaperons ».

Speriamo che cose del genere non si riprodurranno più nel futuro.

## **PARIGI-NIZZA : I GRUPPI SPORTIVI NON RISPONDONO AI CORRIDORI- RIUNIONE PAT McQUAID-CORRIDORI**

Di fronte alle preoccupazioni sollevate dalla loro partecipazione alla Parigi-Nizza, gara non iscritta nel calendario UCI, il CPA ha inviato, in nome dei corridori, alcune lettere datate dei 28 febbraio, 4 e 6 marzo 2008, al presidente della AIGCP, il quale non ha finora dato nessuna certezza concreta quanto ai 4 punti seguenti:

1. se i salari sarebbero garantiti in caso di sospensione e se le ammende sarebbero pagate dalle squadre;
2. se le assicurazioni sottoscritte dalle squadre coprono gli incidenti che possono accadere in occasione di una carriera non iscritta nel calendario UCI;
3. se la non attribuzione di punti potrebbe essere un argomento per diminuire il valore dei corridori quando si tratterà di firmare un nuovo contratto;
4. se in caso di sospensione della squadra gli sponsors garantirebbero la totalità dei budget.

Si nota che molti direttori sportivi hanno segnalato al CPA non essere stato informati dalla direzione della AIGCP delle 3 lettere inviate dal CPA.

D'altra parte i corridori, davanti a tante incertezze, hanno chiesto a Pat McQuaid, Presidente dell'UCI, di essere ricevuti per spiegargli le ragioni che le hanno motivati a correre la Parigi-Nizza e di cercare insieme una soluzione alla crisi che attraversa attualmente il ciclismo.

Una delegazione del Consiglio dei Corridori che hanno partecipato alla Parigi-Nizza incontrerà dunque il sig. McQuaid il 25 marzo prossimo a Ginevra.

### **PREMI DELLE GARE : SONDAGGIO**

In seguito ai propositi insistenti da alcuni responsabili di squadre affinché i premi delle gare siano pagati direttamente alle squadre e non più ai corridori, un sondaggio è stato realizzato presso tutti i corridori professionisti. Questi ultimi hanno risposto in massa (quasi 200 risposte ricevute) a questo sondaggio. Il 100% dei corridori conferma che non sono in nessun modo disposti a smettere di percepire i premi e il 85% ritiene che le gare sarebbero più interessanti e disputate se gli organizzatori assegnassero premi nettamente più importanti. Inoltre molti corridori che hanno risposto verbalmente, hanno coinciso con i loro colleghi. I corridori sono indignati dal comportamento di questi responsabili di squadre ai quali chiedono di riflettere alle conseguenze delle loro intenzioni.

D'altra parte, i corridori constatano che i premi gli sono pagati, nella maggioranza dei casi, con un ritardo nettamente superiore ai 90 giorni dopo la fine delle gare come lo stipula il regolamento UCI. Non è raro che questi ritardi siano superiori a vari mesi.

Il CPA chiederà all'UCI di ricordare agli organizzatori che non osservano –e tra quelli alcuni recidivi- gli articoli 1.2.071 e 1.2.072 ed anche di prevedere delle compensazioni da pagare ai beneficiari in caso di ritardo nel pagamento. Oltre al seguito del pagamento dei premi, il CPA farà e pubblicherà la statistica delle organizzazioni che non rispetteranno i termini fissati dal regolamento UCI.

### **NON PAGAMENTO DEI PREMI DEL GIRO DI FRANCIA 2007**

Nello stesso ordine di cose, sembra che i premi del Giro di Francia 2007 non sono ancora stati pagati ai corridori. Il CPA rimane in attesa di ricevere una risposta della FFC alla sua lettera del 12 marzo scorso, chiedendo di

fare il di fare il punto della situazione quanto al pagamento di questi premi.

### **25 APRILE 2008 A LIEGI: RIUNIONE DEI CORRIDORI**

Il CPA invita tutti i corridori alla sua riunione plenaria annuale prevista il

### **Venerdì 25 aprile 2008 alle 15h30 al Palazzo dei Congressi Esplanade de l'Europe a Liegi**

In questa riunione, la parola sarà quest'anno data inizialmente esclusivamente ai corridori.

A partire dalle ore 17, la signora Anne Gripper, Manager del dipartimento antidoping dell'UCI si terrà a disposizione dei corridori per rispondere a tutte le loro domande relative all'antidoping.

Sarà disponibile la traduzione simultanea in francese, inglese, italiano, spagnolo e tedesco.

Questa riunione costituisce un'opportunità estremamente importante per tutti i corridori per esprimere il loro punto di vista e per essere direttamente informati sull'attività dell'Associazione che li rappresenta.

Il CPA vi aspetta numerosi!